

Pierluca Astro, pianoforte

Si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria (1986). Contemporaneamente si laurea in Scienze forestali (Torino 1986). Segue un corso di perfezionamento con il maestro Jean Micault (Parigi, 1987-1991) con particolare riguardo alla letteratura chopiniana. Conseguisce il V anno di organo presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova sotto la guida del M° Attilio Baronti (1968) e anche un attestato di specializzazione in musica sacra e gregoriana presso l'Apostolato Liturgico di Genova (1977).



Nel 1988-89 frequenta uno stage internazionale di perfezionamento in musica da camera con Jean Micault e Claudie Verhaeghe .

Ha approfondito il repertorio cameristico in duo sia con il violinista M° Anselmo Cerriana, sia con il soprano Silvia Piccollo e in particolare ha partecipato a stage con i Maestri: S. Accardo, V. Brodsky, Villalta e Guidarini. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero (Genova, Bologna, Aosta, Malta, Parigi ecc.) riscuotendo ampio consenso di pubblico e di critica.

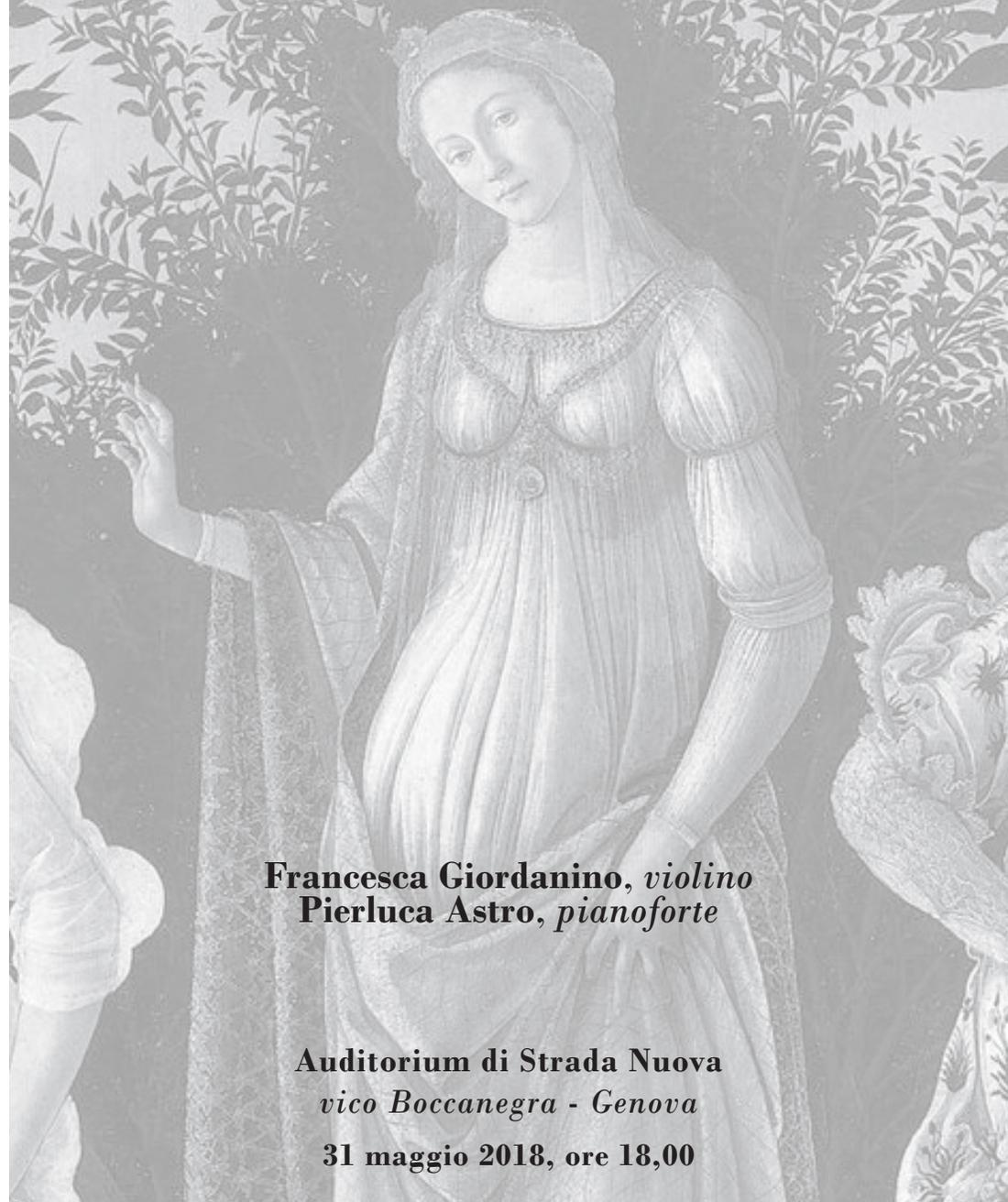
Nel 1989 è membro della giuria, in collaborazione con il Direttore di Orchestra Erik Hull, per la Rassegna di giovani concertisti a Portofino mentre in duo con il violinista M° A. Cerriana ha ottenuto il primo premio assoluto al concorso nazionale "C. M. Rietmann" di Genova.

Si è classificato inoltre, da solista, in numerosi concorsi pianistici nazionali. Ha tenuto concerti per RAI 3 e per alcune radio private.

Ha realizzato lo spettacolo teatrale *Shiva ed Euterpe* in collaborazione con la danzatrice Angela Delle Piane.

Concerto di Primavera

in omaggio
all'I.C. "Foce"



Francesca Giordanino, violino
Pierluca Astro, pianoforte

Auditorium di Strada Nuova
vico Boccanegra - Genova

31 maggio 2018, ore 18,00

Programma

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata per violino e pianoforte n. 5 in fa maggiore, op. 24

La Primavera

1. Allegro
2. Adagio molto espressivo
3. Scherzo. Allegro molto
4. Rondò. Allegro ma non troppo

Edward Elgar (1857-1934)

Salut d'Amour, op. 12, per violino e pianoforte

Jules Massenet (1842-1912)

Thaïs, Méditation per violino e pianoforte

F. Kreisler (1875-1962)

Tre antiche danze viennesi

Liebesfreud

Liebesleid

Schön Rosmarin



Francesca Giordanino, violino

Dopo essersi brillantemente diplomata presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, debutta a soli 20 anni eseguendo il concerto di S. Prokofieff n°2 in sol minore accompagnata dall’orchestra “I Pomeriggi Musicali” di Milano. Consegue con pieno merito il Diploma triennale di alto perfezionamento presso la Fondazione “R. Romanini” di Brescia sotto la guida della celebre prof.ssa Dora Schwarzberg che a lei riferendosi parla di “talento violinistico da importante musicista italiana”. Prosegue i suoi studi sotto la guida del M° Frischenschlager presso il Mozarteum di Salisburgo e la Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna grazie a una borsa di studio assegnatole dalla celebre associazione “De Sono” di Torino. Si diploma anche presso la Scuola superiore di musica da camera di Duino con il Trio di Trieste, con cui ottiene anche il diploma di merito ai corsi dell’Accademia Chigiana di Siena.

La sua importante attività concertistica la vede alternarsi con disinvoltura tra solismo e camerismo: si esibisce in numerose città italiane ed estere tra cui Milano (Amici del loggione del Teatro alla Scala, Amici della Musica, La Società dei Concerti), Roma (Ambasciata Argentina, Sala Sinopoli nel Parco della Musica, Teatro Argentina), Santander e Ljubljana (Emilia Romagna Festival), Salisburgo (Wiener Saal) etc.

Ha lavorato come spalla dei primi violini presso L’Orchestra Sinfonica di Roma, l’Istituzione Sinfonica Abruzzese e Roma Sinfonietta mentre ha rivestito per chiara fama il ruolo di concertino sia presso L’Accademia Nazionale di Santa Cecilia che presso il Teatro dell’Opera di Roma.

Francesca Giordanino suona un Mathias Hornstainerdax del 1771.

“Tutte queste qualità, in combinazione con una tecnica avanzata, bellissimo suono e fascino interiore, costituiscono una vera e importante musicista italiana.”

Prof.ssa Dora Schwarzberg

Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna

“In tutti i concerti in cui ho avuto l’occasione di ascoltare la giovane violinista torinese ha dimostrato profonda musicalità, doti violinistiche eccezionali e convincente personalità d’artista.”

M° Michael Frischenschlager

Rektor Emeritus Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna